



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "CAMPAGNA 'SORRISI DI MADRI AFRICANE' SU SALUTE MATERNO-INFANTILE" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI NOMIS ED ALTRI IN DATA 23 DICEMBRE 2015.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- in Africa sub-sahariana ogni 7 secondi un bambino muore a causa di malattie facilmente prevedibili come morbillo, infezioni e dissenteria. Ogni anno circa 160 mila donne muoiono per complicanze legate alla gravidanza o al parto;
- malattie e cause possono essere facilmente prevenute e curate attraverso le vaccinazioni, il controllo della gravidanza e della crescita dei bambini. Azioni che richiedono dottori, infermieri ed ostetriche adeguatamente formati;
- il personale sanitario in Africa sub-sahariana è il 4% di quello che sarebbe necessario;
- il Comitato Collaborazione Medica (CCM) è un'organizzazione non governativa ed una onlus fondata nel 1968 da un gruppo di medici torinesi con l'obiettivo di promuovere e assicurare il diritto alla salute a tutti in Burundi, Etiopia, Kenya, Somalia, Sud Sudan e Uganda, dove collabora con le autorità locali per garantire accesso alle cure di base, soprattutto alle mamme ed ai bambini, attraverso la formazione di personale sanitario, il potenziamento delle strutture esistenti e la sensibilizzazione delle comunità. Parallelamente da circa 10 anni si occupa di educazione alla cittadinanza mondiale nelle scuole e sul territorio piemontese, narrando i progetti che li vedono protagonisti nel continente africano;
- il CCM ha lanciato nel 2011 la campagna "Sorrisi di Madri Africane" con l'obiettivo di raggiungere donne e bambini nei villaggi rurali più remoti, dove la carenza di personale sanitario è molto elevata e la capacità e le competenze sono spesso scarse. In queste zone l'accesso agli ospedali ed ai centri di salute è ostacolato dalle distanze geografiche e dalle difficoltà economiche. Attraverso Sorrisi di Madri Africane si stanno formando medici, ostetriche e infermieri delle strutture sanitarie per garantire cure di qualità anche nelle zone più remote, si stanno inoltre formando operatori sanitari di comunità che rappresentano dei punti di riferimento nei villaggi, per incoraggiare donne e uomini ad accedere

tempestivamente ai servizi di cura e per sensibilizzare la popolazione su igiene, prevenzione delle malattie e pianificazione familiare;

CONSIDERATO CHE

- nell'agenda delle Nazioni Unite e nella formulazione dei Sustainable Development Goals la salute, con specifica attenzione alla salute materno infantile, è enunciata come terzo obiettivo da raggiungere entro il 2030;
- per l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) un adulto in salute è più efficiente sul lavoro e un bambino in salute può seguire la scuola in modo regolare ed è facilitato nell'apprendimento;
- la Città di Torino da tempo ha attivato in modo strutturale una serie di programmi ed interventi che ne testimoniano la particolare sensibilità verso i problemi della pace, del disarmo, della conoscenza tra i popoli, dell'intercultura e della cooperazione con i Paesi in via di sviluppo;
- la presenza di importanti strutture internazionali, la vitalità del tessuto associativo e la ricchezza delle proposte che in questi anni sono state promosse dal territorio cittadino hanno creato intense reti con numerosi Paesi in via di sviluppo favorendo scambi e progettualità di qualità;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

- 1) mantenere alta la priorità sulla salute materno-infantile nei progetti di cooperazione internazionale ai quali partecipa il Comune di Torino;
- 2) considerare la formazione di personale sanitario qualificato tra le priorità nelle attività dei progetti di cooperazione internazionale in materia sanitaria;
- 3) destinare parte dei fondi della Cooperazione Internazionale alla formazione del personale sanitario;
- 4) perseguire nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria, azioni di prevenzione e monitoraggio per garantire l'accessibilità al percorso nascita rinforzando gli aspetti di equità.

F.to: Fosca Nomis
Laura Onofri
Domenica Genisio
Maria Lucia Centillo
Federica Scanderebech
Guido Maria Alunno